**POESIA INEDITA**

PRIMO PREMIO

\*So che mi aspetterà il giardino

le piante che non curo

distratta sempre dalle urgenze

Le foglie arse - so già -

ricorderanno la mancanza

Chissà se sarò ancora in tempo

per la cura l’abbraccio lo sguardo.

Chimera eudaimonìa

il canto dopo il tramonto

\*Stupisce l’impronta dell’assenza .

Quanto più vuota adesso è questa stanza

ricolma di quadri, cartoline e libri

tanto più manifesta la presenza

s’aggira intrisa in ogni pietra.

Mistica corrispondenza.

\*trascino la mia carcassa

gonfia d’impazienza

apprendo e disperdo l’attesa

mi oriento a stento

tasto come un cieco

il dolore annuso

il ruggito d’un tempo

ora cova e cresce nel ventre

s’infiltra nei liquidi delle gambe

 eh, sì ! come t’invidio

tu sempre spavaldo sull’asfalto

e gli altri a piangerti per sempre

 **NADIA CHIAVERIN**